



Ministero della Salute

**Il diritto all'assistenza sanitaria dei profughi e dei
migranti:
Il ruolo del Ministero della Salute nel riconoscimento
del diritto alla salute**

Dottoressa Roberta Gianferro

Ministry of Health, General Directorate of Health Planning

Associate Medical Director of Office 8 – Office for International Healthcare assistance



Ministero della Salute

Assistenza sanitaria i cittadini extracomunitari presenti sul territorio nazionale

A. Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale iscritti a titolo obbligatorio o a titolo volontario al S.S.N.

A tale categoria di cittadini sono garantite parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti e doveri rispetto ai cittadini italiani per quanto attiene all'assistenza sanitaria erogata in Italia (pagamento del ticket ed esenzioni per riconosciute specifiche condizioni di reddito, età, invalidità o patologie) con regolare assegnazione del Medico di Medicina Generale (MMG) o del Pediatra di Libera Scelta (PLS) nonché l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

I motivi del permesso che danno diritto all'iscrizione obbligatoria sono indicati dall'art. 34 del D. Lgs. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

B. Cittadini extracomunitari che entrano sul territorio nazionale per motivi di cura (programmata):

le cure programmate sono ottenibili corrispondendo l'intero onere da parte del cittadino straniero beneficiario delle prestazioni.

Può essere altresì autorizzato dal Ministero della Salute l'ingresso in Italia per cure nell'ambito di programmi umanitari o dalla Regione d'intesa con il Ministero stesso.



C. Cittadini extracomunitari non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno.

sono garantite le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio ed i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

D. Cittadini non iscrivibili al SSN

Sono i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale per motivi di turismo, visita, affari. A tali cittadini sono assicurate nelle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate:

- prestazioni ospedaliere urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero o day hospital), per le quali devono essere corrisposte le relative tariffe al momento della dimissione;
- prestazioni sanitarie di elezione previo pagamento delle relative tariffe. Le tariffe delle prestazioni sanitarie sono determinate dalle Regioni e dalle Province Autonome.



Protezione internazionale

La protezione internazionale è un insieme di diritti fondamentali riconosciuti dall'Italia ai rifugiati ed ai titolari di protezione sussidiaria.

I rifugiati sono le persone che hanno un timore fondato di essere perseguitate nel loro Paese di origine per motivi di razza, religione, nazionalità, opinione politica, appartenenza ad un determinato gruppo sociale e che non possono ricevere protezione dal loro Paese di origine.

I titolari di protezione sussidiaria sono le persone che, pur non essendo rifugiate, corrono effettivamente il rischio di subire nel Paese di origine un grave danno. La protezione internazionale garantisce innanzitutto il diritto a non essere rimpatriato e a soggiornare in Italia.



Richiedenti protezione internazionale

La richiesta di *asilo politico* viene formalizzata da parte del cittadino straniero al momento della verbalizzazione della domanda di protezione internazionale presso la Questura. La ricevuta consegnata dalla Questura costituisce ***permesso di soggiorno provvisorio***.

I cittadini stranieri in possesso della citata ricevuta o del permesso di soggiorno per richiesta asilo politico sono obbligatoriamente iscritti al S.s.n., anche nel periodo dell'eventuale ricorso contro il provvedimento di diniego del rilascio del permesso di soggiorno, dimostrato mediante idonea documentazione.

L'Agenzia delle Entrate, di concerto con il Ministero della Salute ha previsto una procedura telematica per l'attribuzione del codice fiscale numerico provvisorio ai cittadini stranieri, richiedenti asilo politico, contestualmente alla verbalizzazione della domanda



I minori stranieri

Il D.P.C.M del 12 gennaio 2017: iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale per tutti i minori stranieri presenti sul territorio, indipendentemente dalla regolarità del soggiorno

Articolo 63, comma 4, che recita "I minori stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, sono iscritti al Servizio sanitario nazionale ed usufruiscono dell'assistenza sanitaria in condizioni di parità con i cittadini italiani".



Ministero della Salute

I minori stranieri non accompagnati

L'art. 14 della legge n. 47 del 7 aprile 2017 nel modificare l'art. 34 del T.U. 286/98 ha previsto *l'iscrizione obbligatoria e gratuita al S.S.N. dei minori stranieri non accompagnati anche nelle more del rilascio del permesso di soggiorno*.

L'iscrizione al SSN è richiesta dall'esercente la responsabilità genitoriale o dal responsabile della struttura di prima accoglienza.

Il Ministero ha fornito agli Assessorati specifiche informazioni con la stessa nota n. 16282-08/08/2022



Ministero della Salute

Diritto alla salute per i minori stranieri non regolarmente soggiornanti

ISCRIZIONE al SSN:

- Assicura gli stessi livelli di assistenza sanitaria garantita sul territorio nazionale in condizioni di parità con i cittadini italiani
- È esclusa l'assistenza all'estero secondo quanto previsto dal Regolamento n. 1231 del 2010 che estende i regolamenti di sicurezza sociale ai cittadini dei Paesi terzi «*purché risiedano legalmente nel territorio di uno Stato membro*»
- Il codice esenzione è il codice **X023** ed è valido dal momento dell'iscrizione **fino al compimento dei 6 anni**
- **Sopra i 6 anni** l'esenzione per minore età cessa e l'eventuale esenzione per la singola prestazione è quella **X01** valido per tutti gli stranieri STP
- Per quanto riguarda invece i **minori non accompagnati** le prestazioni saranno erogate senza la quota di partecipazione al ticket ed il codice di esenzione specifico è individuato dal MEF nel codice esenzione **X024** che cessa al raggiungimento della maggiore età



Ministero della Salute

| Tipologia cittadini | Iscrizione con | Attribuzione medico | Codice Esenzione |
|----------------------|----------------|---------------------|------------------|
| STP < 6 anni | STP/CF | SI | X23 |
| STP >=6 e <18 anni | STP/CF | SI | X01 |
| STP >= 18 anni | STP | NO | X01 |
| MSNA < 18 anni | STP/CF | SI | X24 |
| UCRAINI tutte le età | STP/CF | SI | X22 |



Ministero della Salute

L'esperienza di Regione Lazio

REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U.1129174.23-12-2020



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Si è ritenuto, infatti, opportuno, nelle more dell'istituzione da parte del Ministero della Salute di un codice di esenzione a valenza nazionale, di estendere il codice regionale E05 a tutti i minori non accompagnati presenti sul territorio regionale, al fine di dare applicazione alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", la quale ha disposto che *"Dal 1° gennaio 2020 sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria di cui ai commi 14 e 15 i minorenni privi di un sostegno familiare,.....".*

Ai fini del godimento dell'esenzione E05, l'affidatario, cui compete l'onere assistenziale del minore, deve presentare, presso gli uffici distrettuali della ASL territorialmente competente, la necessaria documentazione, consistente in copia del documento di identità del minore, ovvero copia del permesso di soggiorno, o cedolino o attestato nominativo rilasciato dalla Questura, ovvero provvedimento di affido del tribunale dei minori e documentazione che attesti la condizione giuridica del minore e la titolarità dell'affidatario alla tutela del minore stesso.



Background

- Immediate measures taken by Italian Government in response to the Ukraine crisis
- Italian legislative and operative intervention to support Ukrainian fled population
- The Italian National Health Service: promptly prepared to face the Ukrainian emergency
- Safeguard of health population: Vaccination campaign and antibiotics resistant MO contrasting plan





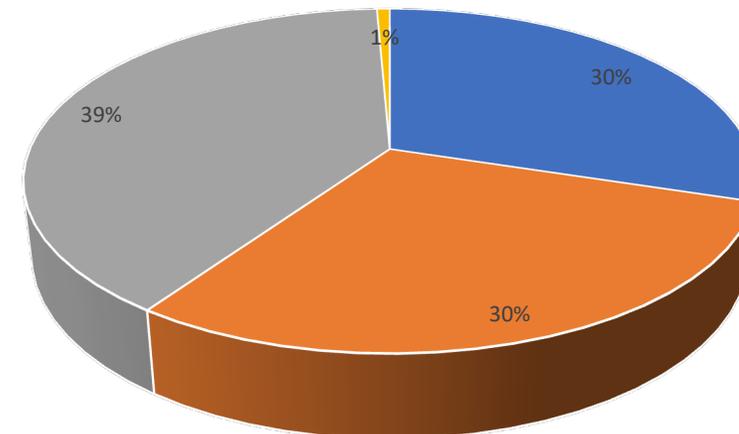
Background

37 MEDEVAC operations were carried out with the transfer to Italian Hospitals of 236 patients with their care givers

The actions were coordinated by the Department of Civil Protection - Presidency of the Council of Ministers

- 159: Guardia di Finanza air transport
- 60: air transport of Regione Lombardia, Regione Campania and private donors
- 13 air transport of Guardia Costiera
- 4: Transport by ambulance

| Department | N | % minors |
|----------------|-----|----------|
| Surgery/trauma | 88 | 33% |
| Medicine | 88 | 85% |
| Oncology | 117 | 62% |
| IC | 2 | 50% |
| Total | 295 | 62% |



■ Surgery/traumatology dpt ■ Medicine dpt ■ Oncology dpt ■ IC





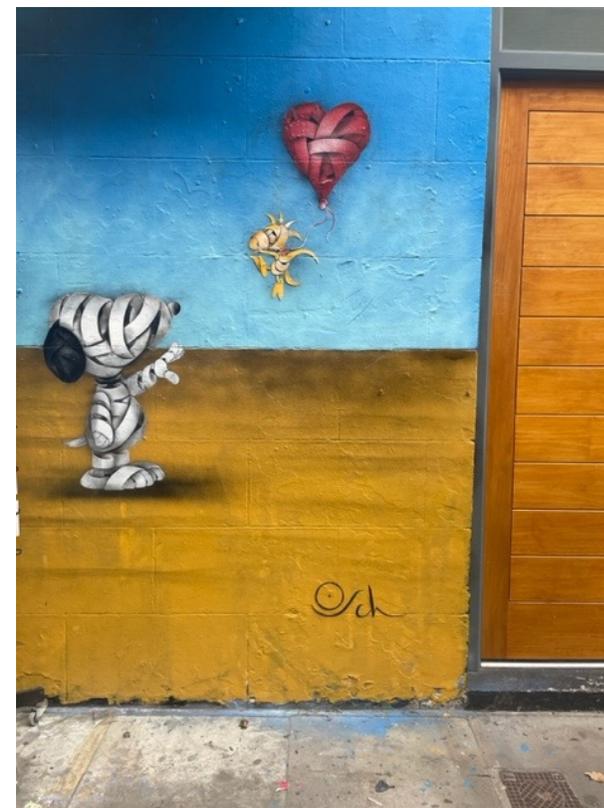
Ministero della Salute

Challenges

Guarantee of the *human rights* and protecting *children* and vulnerable people as the first priority

Health protection and promotion:

- Hospital and outpatient care: oncological Networks
- Vaccination and preventive medicine actions
- HCAI control
- Social and family rights
- Economical sustainability





Ministero della Salute

Key experiences – good practices

- Circulars of 3 and 4 March 2022, Ministry of Health: **STP code** and vaccination
- Prime Minister Decree issued on March 28th 2022: **Temporary Protection** and registration into the Italian National Health System (SSN)
- Civil Protection Ordinance No. 881 of 29 March 2022 : **reimbursement** to the Regions for registration to SSN





Key experiences – good practices

- HCAI policies:
 - **National Plan to Control Antibiotic-Resistance (PNCAR), 2022-2025, State-Regions Conference, 30 November 2022**
 - **Ministry of Health Recommendation: Operational considerations of Public Health for the prevention and control of infectious diseases in the context of the emergency in Ukraine, April 2022**





Ministero della Salute

Achievements

- Communitarian Legislation
- Network system as a gold standard
- Continuity of care and clinical care paths
- People not diseases
- Pharmacological policies strictly oriented to appropriateness and sustainability





Ministero della Salute

Assistenza sanitaria cittadini provenienti Ucraina

Il permesso di soggiorno per *protezione temporanea*:

- La PT garantisce l'*assistenza sanitaria sul territorio nazionale*, a parità di trattamento rispetto ai cittadini italiani attraverso l'iscrizione nelle Asl di domicilio (quello indicato nel permesso)
- Il permesso di soggiorno consente l'attribuzione del medico di medicina generale e/o del pediatra di libera scelta
- Il Ministero - d'intesa con MEF-Agenzia dell'Entrate – ha individuato l'esenzione specifica con il codice **X22** (dichiarazione di non svolgimento di attività lavorativa da parte del cittadino ucraino prorogato fino al 31 dicembre 2023, DL n. 16 del 2 marzo 2023)



Criticità sollevate dalle Regioni: premesse

- I minori hanno diritto all'esenzione specifica X023 fino al compimento dei 6 anni, superati i quali si applica il codice esenzione X01 applicabile a tutti gli stranieri STP
- Questo equipara il minore straniero STP al minore italiano la cui esenzione E01 è prevista fino ai 6 anni e qualora appartengano ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro



Criticità sollevate dalle Regioni: le evidenze

- Difficoltà tecnica nel riconoscere il codice esenzione X01 ai minori non regolari iscritti al SSN a titolo obbligatorio ma in **possesso di codice fiscale**, al superamento dell'età di 6 anni età in cui cessa l'esenzione X023, in quanto già iscritti con il codice fiscale
- L'esenzione *X01* *risulterebbe tecnicamente bloccata* per chi è iscritto con codice fiscale



Ministero della Salute

Misure per il superamento delle criticità

Tra le soluzioni prospettate: l'estensione del codice X023 fino al compimento della maggiore età; tale soluzione contrasta con le disposizioni nazionali in materia di esenzione per i minori italiani e maggiori di 6 anni

E' stata chiesta la collaborazione del MEF per una modifica tecnica tale da consentire ai minori non regolari sopra i 6 anni dotati di codice fiscale (questo è l'impedimento tecnico) la possibilità di applicare il codice esenzione X01 valido per tutti gli stranieri STP

La modifica prevede *un campo dove inserire il codice fiscale nel caso di STP minori ma sopra i 6 anni, tale da consentire che il codice esenzione X01 nelle prescrizioni dematerializzate sia applicabile anche soggetti iscritti al SSN e titolari di codice fiscale e non solo a STP privi di codice fiscale*



Decreto legge n 20/2023 convertito nella Legge n- 50/2023

- Modifica l'istituto della protezione speciale in relazione al divieto espulsione in maniera più restrittiva
- Dispone impossibilità di convertire il permesso di soggiorno per protezione speciale in permesso di soggiorno per motivi di lavoro
- Dispone che non possano essere più convertiti in motivi di lavoro i permessi di soggiorno per cure mediche e per calamità naturali



Decreto legge n 20/2023 convertito nella Legge n- 50/2023

- Restringe il divieto di espulsione in caso di “gravi condizioni psicofisiche o derivanti da gravi patologie”, al caso solo caso in cui le condizioni di salute derivino da “patologie di particolare gravità non adeguatamente curabili nel Paese di origine”
- Elimina la possibilità di convertire il permesso di soggiorno rilasciato per cure mediche in permesso di lavoro.



Decreto legge n 20/2023 convertito nella Legge n- 50/2023

- Limita il permesso per calamità (art. 20 bis TUI) alle situazioni “contingenti ed eccezionali” e non più alla sola situazione di “grave calamità” , rendendolo rinnovabile per soli 6 mesi ed escludendo la possibilità di convertirlo in permesso per motivi di lavoro
- Prevede che i *permessi di protezione speciale* già rilasciati e in corso di validità siano rinnovati una sola volta *con durata annuale*, salva la facoltà di conversione in permessi per motivi di lavoro
- Inserisce un nuovo caso di rilascio del **permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica anche le vittime del delitto di “costrizione o induzione al matrimonio”**.